



**HAT SGR**

**Website Disclosure  
Art.3, Art.4 and Art.5 SFDR**



## **HAT SGR S.p.A. dichiarazione in relazione a Sustainable Finance Disclosure Regulation (“SFDR”)**

*Informazioni fornite in seguito al Regolamento (EU) 2019/2088 del Parlamento Europeo sulle disclosure nel settore finanziario in relazione alla sostenibilità*

Il Regolamento (EU) 2019/2088 del parlamento Europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 in materia di disclosure sulla sostenibilità all'interno del settore finanziario (Sustainable Financial Disclosure Regulation - SFDR) espone regole armonizzate sulla trasparenza in relazione all'integrazione del rischio di sostenibilità e alle considerazioni sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, oltre a fornire le informazioni relative alla sostenibilità in relazione ai prodotti finanziari.

Le informazioni contenute in questo documento Mirano a descrivere come HAT SGR S.p.A. (di seguito “HAT” o “la SGR”) integra i requisiti della SFDR all'interno del proprio processo d'investimento.

### **Informazioni sulle politiche di integrazione dei rischi di sostenibilità ai sensi dell'art. 3 del Regolamento UE 2019/2088**

I rischi di sostenibilità sono definiti come eventi o condizioni ambientali, sociali o di governance (ESG) che potrebbero causare un impatto materiale negativo sul valore dell'investimento.

HAT ritiene che l'introduzione di criteri ESG nell'intero ciclo di vita di un investimento sia un fattore essenziale per la creazione di un valore duraturo e condiviso da tutti gli stakeholder. In particolare, HAT integra i criteri ESG in modo equilibrato e graduale in tutte le fasi delle strategie d'investimento definendo, in base alle caratteristiche di ciascuna operazione, il modo migliore per realizzare tale integrazione.

Per fare questo la SGR ha definito una lista di esclusione che identifica i settori in cui ha deciso di non investire né di sostenere finanziariamente.

Dopo questa prima selezione, la seconda fase che funge da elemento vincolante una volta che l'investimento non rientra nella suddetta lista di esclusione è l'analisi che viene effettuata attraverso uno strumento di pre-screening ESG che individua semplici criteri e controlli da effettuare sul portafoglio esistente e durante la fase di due diligence preliminare. Valutata positivamente l'opportunità di una determinata operazione, i team di investimento, se necessario, valutano il supporto di consulenti esterni specializzati, individuano le aree di indagine per un'attività di due diligence che, parallelamente ai criteri finanziari, include anche l'analisi degli aspetti ESG che possono identificare aspetti che rendono l'investimento incompatibile con la propria politica.

I risultati dell'analisi del rischio ESG verranno poi integrati nella valutazione complessiva del rischio relativo all'obiettivo d'investimento e descritti nel memorandum di investimento. Il memorandum viene fornito al consiglio di amministrazione/comitato di investimento per consentire una decisione di investimento informata.

#### **Art. 4 Dichiarazione del partecipante al mercato finanziario di non considerare gli impatti negativi sui fattori di sostenibilità ai sensi dell'art. 4 c.1 lett. b) del Regolamento UE 2019/2088**

HAT SGR S.p.A. si impegna a generare un impatto positivo attraverso i suoi investimenti. Tuttavia, la SGR è consapevole che, nel perseguire la propria strategia, è necessario monitorare il contesto generale per garantire che non si generino potenziali impatti negativi imprevisti.

La SGR non considererà i principali impatti negativi (PAI) delle sue decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. HAT integrerà i propri strumenti di monitoraggio e valuterà, dopo una prima raccolta dati basata ed in base alla loro disponibilità, l'eventuale considerazione dei PAI. Durante la fase di gestione degli investimenti la SGR si impegnerà attivamente con le partecipate, utilizzando uno strumento proprietario di raccolta e monitoraggio dei dati ESG, che terrà traccia di una serie di KPI ESG, compresi gli indicatori PAI (elencati nelle tabelle 1, 2 e 3 dell'allegato 1 del Regolamento delegato (UE) della Commissione adottato il 6 aprile 2022).

Sulla base del suddetto approccio ed in linea con i requisiti della SFDR, la dichiarazione dei principali impatti negativi sulla sostenibilità, come stabilito nelle Norme Tecniche di Regolamentazione (RTS), sarà resa nota dopo la valutazione della prima fase di monitoraggio dei PAI.

#### **Trasparenza delle politiche di remunerazione relativamente all'integrazione dei rischi di sostenibilità ai sensi dell'art.5 del Regolamento UE 2019/2088**

Essendo la SGR un gestore sottosoglia ai sensi della direttiva AIFM è esentata dall'adozione di apposite politiche di remunerazione.